

## DIVERTIRSI ANDANDO "A PIEDI"

Claudio Sabelli Fioretti e Giorgio Lauro sono proprio due bei tipi. Ascoltarli parlare mi fa venire in mente il duo Walter Matthau-Jack Lemmon de "La strana coppia", la stessa simpatica ironia, la stessa voglia di divertirsi e di far divertire il proprio pubblico. Nella piccola sala Ex Mandolini di Castelfidardo una cinquantina di persone si sono ritrovate venerdì 11 aprile per assistere alla presentazione del libro "A piedi", quarto appuntamento organizzato da Coneriana Cult.

I due autori sono arrivati con qualche minuto di ritardo, ma non importa, quello che hanno saputo creare va ben oltre la consueta atmosfera da presentazione di un libro. Armati di un notebook, di un borsone pieno di magliette e di un sorriso largo e caloroso, hanno sin da subito preso in mano la serata, coinvolgendo, e prendendo letteralmente di mira senza distinzione, pubblico ed organizzatori.

Claudio Sabelli Fioretti è un noto giornalista della carta stampata; stesso mestiere, ma alla radio, per Giorgio Lauro, voce nota dei programmi di Radio Due Caterpillar e Catersport.

Il primo è un signore dai capelli e dalla barba bianchi e dall'aria sorniona e simpatica, il secondo è un giovanotto garrulo e vivace. Insieme hanno deciso, nel giugno del 2007, di viaggiare attraverso l'Italia, partendo da un paesino del Trentino, Masetti Lavarone, per raggiungere Cura Vetralla, nell'alto Lazio, confidando solo sulle loro gambe.

In tutto 659 km, attraverso regioni, paesi, boschi, bar, dialetti ed incontri, sempre e rigorosamente a piedi. Ed è proprio questo il titolo che hanno scelto per il loro diario di viaggio, "A piedi", quasi a sottolineare l'importanza del modo più che dello scopo.

Neanche il tempo di presentarli che i due si sono buttati nel racconto della loro esperienza, proiettando foto e video (ecco a cosa serviva il notebook...), condendo il tutto con commenti speziati ed esilaranti. Senza staccarsi mai dal microfono, hanno offerto due ore di aneddoti, di quelli che sanno divertire e tenere incollata l'attenzione dell'uditorio. La verve oratoria di Giorgio Lauro, vero professionista della radio, e la saggia ironia di Claudio Sabelli Fioretti non hanno avuto freni, ed il pubblico è stato sempre al centro della loro comunicazione.

I due hanno saputo trasformare quella che poteva inizialmente sembrare una noiosa proiezione dei filmini delle vacanze in una narrazione goliardica fatta di spudorati suggerimenti sulle cose da domandare, di stimoli al dialogo, di curiosità, senza mai cadere nella pesantezza e nella retorica.

Alla fine non abbiamo capito molto bene il perché del loro viaggio, né quello del loro incontro: Masetti Lavarone è il paese dove vive attualmente Claudio Sabelli Fioretti, Cura Vetralla quello in cui è nato, la decisione, tutta sua, ha coinciso con la volontà di allontanarsi dal lavoro per un anno. Nulla di più semplice: i due si sono parlati, Giorgio Lauro ha aderito in maniera entusiastica al progetto di Sabelli Fioretti.

Ma l'"anziano" (così Giorgio Lauro chiama affettuosamente il suo compagno di viaggio) ed il giovanotto hanno compiuto molto più di un lungo tragitto a piedi. Hanno incontrato se stessi, i silenzi della provincia italiana, e tutte le persone, tante, che via via si sono unite alla loro marcia. Ne sono capitate di tutti i colori, com'era prevedibile, ma resta comunque il fascino di una sorta di "On the road" d'italica fattura e, soprattutto, d'italico spirito, sempre nel segno dell'ironia e della semplicità.

I due hanno scherzato con tutto: con i cartelli stradali (ne hanno fotografati davvero di esilaranti), con gli autovelox, con gli abitanti dei paesini che hanno attraversato, senza mai rinunciare al loro proposito o lasciarsi sopraffare dalla stanchezza.

Alla fine, a Cura Vetralla ci sono arrivati, dopo più di trenta giorni di cammino. Ciò che hanno scritto, poi, ha il sapore magico delle più affascinanti delle avventure.

FRANCESCO ACCATTOLI